

Comune di Fidenza

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2019**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2019

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di Fidenza ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);

- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione. Ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D.L. n. 34/2020, il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è differito al 30 novembre 2020."

Il Comune di Fidenza, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCOINTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e

“risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2019.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non

esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali

l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo “amministrazione pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra

richiamate. Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell’Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Fidenza

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 142 del 13 agosto 2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l’elenco degli enti inclusi nell’area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

sulla base dei bilanci 2018, qualora non disponibili i dati 2019, al fine di approvare le direttive da inviare agli enti e alle società inseriti nel perimetro di consolidamento.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati con deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 3 settembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, sulla base dei bilanci 2019 frattanto resi disponibili.

Alla luce dei principi enunciati, l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” è il seguente (primo elenco):

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2019	QUOTA PARTECIPAZIONE	DI TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio- art. 11 ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	Capogruppo intermedia
ORGANISMI STRUMENTALI			
nessuno			

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
ASP "Distretto di Fidenza"	25,73 %	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ACER	4,8 %	Edilizia abitativa	
ASP Rodolfo Tanzi	1,00 %	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Associazione Europea delle vie Francigene	1,08 %	Turismo	
ATER	2,08 %	Promozione culturale e spettacoli	
ATERSIR	5,032% (ambito locale di Parma) 0,56% (ambito regionale)	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
CEPDI	2,17 %	Promozione culturale e spettacoli	
Consorzio strada vicinale Costa Gialdi	50,00 %	Trasporti e diritto alla mobilità	
Consorzio strada vicinale Monticello Selga	50,00 %	Trasporti e diritto alla mobilità	
Destinazione Turistica Emilia	1,15 %	Turismo	
Ente Gestione Parchi Emilia Occidentale	6,11 %	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Fondazione Mario Tommasini -Onlus	6,27 %	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Fondazione scuola specializzata di Polizia Locale SPL	0,14 %	Ordine pubblico e sicurezza	
SOCIETA' CONTROLLATE			
San Donnino Multiservizi srl	100,00 %	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
SO.G.I.S. srl	78,00 %	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
T.L.R. Fidenza srl	100,00 %	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
SSD San Donnino Sport	78,00 %	Politiche giovanili, sport e tempo libero	SO.G.I.S. srl
SOCIETA' PARTECIPATE			
Emiliambiente S.p.A.	26,68 %	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Forma Futuro srl	33,33 %	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Lepida s.c.p.a.	0,0015 %	Servizi istituzionali, generali e di gestione	

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che, ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, sono irrilevanti i seguenti enti/società per la motivazione a fianco indicata:

ENTI/SOCIETA' IRRILEVANTI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs.	MOTIVO
---------------------------	-------------------------	--	--------

		118/2011)	
Asp Rodolfo Tanzi	1,00%	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Valori di bilancio, singolarmente assunti inferiori al 3% di quelli del Comune di Fidenza e sommati a quelli degli altri soggetti irrilevanti, inferiori al 10% di quelli del Comune di Fidenza
Associazione Europea delle Vie Francigene	1,08%	Turismo	Valori di bilancio, singolarmente assunti inferiori al 3% di quelli del Comune di Fidenza e sommati a quelli degli altri soggetti irrilevanti, inferiori al 10% di quelli del Comune di Fidenza
CEPDI	2,17%	Promozione culturale e spettacoli	Valori di bilancio, singolarmente assunti inferiori al 3% di quelli del Comune di Fidenza e sommati a quelli degli altri soggetti irrilevanti, inferiori al 10% di quelli del Comune di Fidenza
Consorzio strada vicinale Costa Gialdi	50,00%	Trasporti e diritto alla mobilità	Il Consorzio è stato costituito unicamente per frazionare il terreno fra privati e comune. I valori di bilancio, singolarmente assunti sarebbero inferiori al 3% di quelli del Comune di Fidenza e sommati a quelli degli altri soggetti irrilevanti, inferiori al 10% di quelli del Comune di Fidenza
Consorzio strada vicinale Monticello Selga	50,00%	Trasporti e diritto alla mobilità	Il Consorzio è stato costituito unicamente per frazionare il terreno fra privati e comune. I valori di bilancio, singolarmente assunti sarebbero inferiori al 3% di quelli del Comune di Fidenza e sommati a quelli degli altri soggetti irrilevanti, inferiori al 10% di quelli del Comune di Fidenza
Fondazione scuola specializzata di Polizia locale S.P.L.	0,14%	Ordine pubblico e sicurezza	Valori di bilancio, singolarmente assunti inferiori al 3% di quelli del Comune di Fidenza e sommati a quelli degli altri soggetti irrilevanti, inferiori al 10% di quelli del Comune di Fidenza
Fondazione Mario Tommasini - Onlus	6,27%	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Valori di bilancio, singolarmente assunti inferiori al 3% di quelli del Comune di Fidenza e sommati a quelli degli altri soggetti irrilevanti, inferiori al 10% di quelli del Comune di Fidenza

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2019 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECI PAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11- quiquies del d.lgs. 118/2011)	METODO DI CONSOLIDAME NTO
ORGANISMI STRUMENTALI			
Nessuno			
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona distretto di Fidenza	25,73%	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Integrale
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ACER	4,8%	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proporzionale
ATER	2,08 %	Promozione culturale e spettacoliSviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
ATERSIR	5,032% (ambito locale di Parma) 0,56% (ambito regionale)	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
Destinazione Turistica Emilia	1,15%	Turismo	Proporzionale
Ente gestione parchi Emilia Occidentale:	6,11%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
SOCIETA' CONTROLLATE			
San Donnino Multiservizi S.r.l.	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Integrale
SO.G.I.S. SRL	78,00%	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Integrale
T.L.R Fidenza s.r.l.	100,00%	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Integrale
San Donnino Sport S.S.D. a R.L.	Indiretta 78,00%	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Integrale
SOCIETA' PARTECIPATE			
EmiliAmbiente S.p.A.	26,68%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
Forma Futuro srl	33,33 %	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Proporzionale

Lepida s.c.p.a.	0,0015%	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale
-----------------	---------	---	---------------

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto per disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate.

I principi e metodi di consolidamento

Al fine di uniformare i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare sono state apportate opportune rettifiche in sede di consolidamento. È ammesso derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate. Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi e Risultato economico di pertinenza di terzi.
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati. Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Andamento della gestione

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31/12/19	31/12/18	VARIAZIONI
Crediti verso lo Stato ed altre PA per la partecipazione al fondo di dotazione	155.316,00	179.099,00	-23.783,00
Immobilizzazioni immateriali	3.938.370,84	2.572.483,05	1.365.887,79
Immobilizzazioni materiali	221.083.115,62	226.741.683,79	-5.658.568,17

Immobilizzazioni finanziarie	149.570,81	187.938,49	-38.367,68
Totale immobilizzazioni	225.171.057,27	229.502.105,33	-4.331.048,06
Rimanenze	836.273,69	728.706,45	107.567,24
Crediti	19.308.907,86	17.222.747,04	2.086.160,82
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,03	813,68	-813,65
Disponibilità liquide	15.645.665,93	10.497.289,07	5.148.376,86
Attivo circolante	35.790.847,51	28.449.556,24	7.341.291,27
Ratei e risconti attivi	1.276.926,93	959.960,05	316.966,88
TOTALE DELL'ATTIVO	262.394.147,71	259.090.720,62	3.303.427,09
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	126.564.872,56	120.905.597,52	5.659.275,04
Di cui quota di pertinenza di terzi	10.484.235,49	11.045.578,52	-561.343,03
Fondi rischi e oneri	1.731.175,34	2.261.025,70	-529.850,36
Trattamento di fine rapporto	629.709,63	681.765,85	-52.056,22
Debiti	63.277.164,49	69.734.553,28	-6.457.388,79
Ratei e risconti passivi	70.191.225,69	65.507.778,27	4.683.447,42
TOTALE DEL PASSIVO	262.394.147,71	259.090.720,62	3.303.427,09
Conti d'ordine	14.192.762,28	12.413.286,83	1.779.475,45

Il Patrimonio netto ammonta a € 126.564.872,56 e, rispetto al totale dell'attivo, pari a € **262.394.147,71**, evidenzia che il Gruppo è adeguatamente capitalizzato. L'indice di autonomia finanziaria, ossia l'indice di copertura del capitale investito con capitale proprio assume un valore di oltre 0,48, evidenziando che quasi il 50% dell'ammontare complessivo degli investimenti patrimoniali, sia immobilizzati, sia circolanti, è finanziato con mezzi propri. Confrontato con quello dell'esercizio precedente, il patrimonio netto aumenta di € 5.659.275,04. La quota di pertinenza di terzi è pari a € 10.484.235,49.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Valore della produzione	56.122.723,20	58.060.372,23	-1.937.649,03
Costi di produzione	55.480.366,77	56.514.724,53	-1.034.357,76
Gestione caratteristica	642.356,43	1.545.647,70	-903.291,27
Proventi e oneri finanziari	-1.304.553,32	-1.609.810,06	305.256,74
Rettifiche attività finanziarie	376.631,18	925.892,65	-549.261,47
Proventi e oneri straordinari	2.628.498,79	868.103,83	1.760.394,96
Imposte	1.137.500,62	1.195.772,30	-58.271,68

Risultato di esercizio	1.205.432,46	534.061,82	671.370,64
-------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

Il Gruppo Comune di Fidenza chiude l'esercizio 2019 **con un utile di € 1.205.432,46**, di cui € 23.126,78 imputabili a terzi per il consolidamento integrale di SOGIS, San Donnino Sport e ASP. Anche i risultati economici intermedi sono positivi: la gestione caratteristica presenta infatti un saldo positivo di € 642.356,43, in riduzione rispetto al 2018 per effetto del risultato più contenuto della capogruppo. Il risultato prima delle imposte ammonta a € 2.342.933,08 e, depurandolo delle imposte che incidono negativamente per € 1.137.500,62, si ottiene un risultato economico finale positivo che evidenzia l'equilibrio economico complessivo delle partecipate incluse nel perimetro.

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2019 del Comune di Fidenza sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2019***Criteri di valutazione***

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano predisposti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Il Principio contabile per il Bilancio Consolidato prevede che si possa derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a garantire una rappresentazione veritiera e corretta oppure le difformità non sono rilevanti. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

In linea generale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) sono stati conservati i singoli criteri in quanto ritenuti più idonei a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati invece unificati i criteri di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto. I bilanci degli enti e società oggetto di consolidamento sono pubblicati sui rispettivi siti internet.

Immobilizzazioni***Immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni, corrispondente all'aliquota del 20%.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche

determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite fondamentalmente da partecipazioni. Il principio contabile all. 4/3 prevede che le partecipazioni siano valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Pertanto nei casi in cui le società partecipate detengano una partecipazione nel proprio bilancio valutata al metodo del costo storico, si è proceduto alla rettifica del valore in carico.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nello Stato Patrimoniale, alla voce C.III (attivo circolante - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) figurano le attività finanziarie acquisite per essere reimpiegate a breve termine e sono valutate al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nella nota integrativa sono indicati i crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti"

I ratei e i risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente, ma di competenza dell'esercizio successivo: si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il

periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società controllate e partecipate i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a. fondo di dotazione;
- b. riserve;
- c. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Nella nota integrativa sono indicati i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Ricavi

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi per acquisti di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari del gruppo comprendono i proventi da partecipazioni e altri proventi finanziari, mentre gli oneri finanziari sono composti da interessi passivi e altri oneri.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari sono composti da proventi da permessi di costruire, da trasferimenti in conto capitale, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, plusvalenze patrimoniali e altri proventi. Gli oneri straordinari sono costituiti da trasferimenti in conto capitale, sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, minusvalenze patrimoniali e altri oneri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, costituendo semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo: qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato, particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate per giungere a bilanci omogenei per poi procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Le operazioni di pre-consolidamento:

Attingendo alle informazioni contenute nelle note integrative e richiedendo informazioni aggiuntive si è provveduto ad allineare gli schemi di bilancio delle società incluse nel perimetro di consolidamento e ad adeguare le partecipazioni del gruppo secondo il metodo del patrimonio netto.

Le operazioni di consolidamento:

Si dividono in operazioni che non influenzano il risultato economico ovvero neutre (operazioni di elisione) ed operazioni che influenzano il risultato economico ovvero non neutre (operazioni di eliminazione).

Le operazioni di elisione sono originate dalle seguenti scritture:

IMPORTO IN EURO	CAUSALE
339.532,26	Credito di San Donnino Multiservizi verso Comune di Fidenza per la fornitura del servizio RSU e affitto i Terragli
132.144,00	Credito di San Donnino Multiservizi verso la collegata TLR Fidenza srl da scissione ramo TLR
58.775,56	Credito di San Donnino Multiservizi verso la collegata TLR Fidenza srl per contratto di service
100.000,00	Credito di San Donnino Multiservizi verso il gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per finanziamento in conto soci concesso in anni precedenti a favore dell'ex controllata Fidenza Sport
3.457.892,93	Ricavi di San Donnino Multiservizi derivanti dai rapporti con il Comune di Fidenza prevalentemente per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
26.500,00	Ricavi di San Donnino Multiservizi verso TRL Fidenza srl contratto di service sul personale
5.082,13	Ricavi di San Donnino Multiservizi verso Emiliambiente per affitto locali
100.000,00	Debito di TLR Fidenza verso il Comune per rimborso prestito concesso per il proseguimento dell'attività
113.366,87	Credito del Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport verso il Comune per gestione impianti sportivi
352.459,02	Ricavi del Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport verso il Comune per corrispettivi di gestione impianti sportivi
4.863,00	Costi del Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport verso Comune di Fidenza per TARI 2019 SOGIS

2.394,30	Ricavi di SOGIS verso San Donnino Sport per prestazioni di servizi (bilancio intermedio)
61.558,22	Ricavi di SOGIS verso San Donnino Sport per fitti attivi (bilancio intermedio)
6.080,00	Ricavi di SOGIS verso San Donnino Sport per altri proventi (bilancio intermedio)
107.517,54	Costi di SOGIS verso San Donnino Sport per gestione di servizi sportivi (bilancio intermedio)
31.954,36	Credito di SOGIS verso San Donnino Sport per servizi sportivi resi (bilancio intermedio)
131.171,40	Debito di SOGIS verso San Donnino Sport per servizi sportivi resi (bilancio intermedio)
286,00	Costi del Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport verso Comune di Fidenza per spese di gestione
1.467,00	Costi del Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport verso Comune di Fidenza per TARI 2019 San Donnino Sport
115,27	Ricavi di Emiliambiente verso TRL Fidenza per fornitura di acqua
102,74	Credito di Emiliambiente verso TRL Fidenza per fornitura di acqua
31.026,42	Ricavi di Emiliambiente verso Comune di Fidenza per fornitura di acqua e canoni idrici
21.724,72	Costi di Emiliambiente verso Comune capogruppo per rimborso rate mutui assunti per estendimenti rete gasdotto
12.687,10	Credito di Emiliambiente verso il Comune capogruppo per fornitura di acqua e scarichi Carbochimica
1.337,18	Debito di Emiliambiente verso il Comune capogruppo per note di crediti su fornitura di acqua e scarichi Carbochimica
35.705,23	Debito di Emiliambiente verso il Comune capogruppo per lavori di riqualificazione strade comunali realizzate dal Comune
258,38	Ricavi di Emiliambiente verso San Donnino Multiservizi per fornitura di acqua
167,13	Credito di Emiliambiente verso San Donnino Multiservizi per fornitura di acqua
74.704,00	Debito di Emiliambiente verso San Donnino Multiservizi per fattura da ricevere per acquisto sportello p.zza Ponti
7.787,07	Ricavi di Emiliambiente verso il Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per fornitura di acqua SOGIS
1.096,66	Credito di Emiliambiente verso il Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per fornitura di acqua SOGIS
48,03	Debito di Emiliambiente verso il Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per note di credito emesse su fornitura di acqua SOGIS
9,94	Ricavi di Emiliambiente verso Ente gestione parchi e biodiversità Emilia Occidentale per fornitura di acqua

0,53	Credito di Emiliambiente verso Ente gestione parchi e biodiversità Emilia Occidentale per fornitura di acqua
0,97	Debito di Emiliambiente verso Ente gestione parchi e biodiversità Emilia Occidentale per note di credito su fornitura di acqua
14.188,43	Ricavi di Emiliambiente verso ASP Servizi alla persona per fornitura di acqua
3.219,08	Crediti di Emiliambiente verso ASP Servizi alla persona per fornitura di acqua
353,53	Ricavi di Emiliambiente verso ACER per fornitura di acqua
84,30	Credito di Emiliambiente verso ACER per fornitura di acqua
4,09	Debito di Emiliambiente verso ACER per nota di credito su fornitura di acqua
781,11	Ricavi di Emiliambiente verso Formafuturo per fornitura di acqua
160,08	Crediti di Emiliambiente verso Formafuturo per fornitura di acqua
5.092,57	Ricavi di Emiliambiente verso il Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per fornitura di acqua San Donnino Sport
2.338,05	Crediti di Emiliambiente verso il Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per fornitura di acqua San Donnino Sport
0,05	Credito di Lepida verso Comune per utilizzo rete informatica
0,04	Credito di Lepida verso ASP Servizi alla persona per utilizzo rete informatica
0,50	Credito di Lepida verso ATERSIR per utilizzo rete informatica
0,03	Credito di Lepida verso Ente gestione parchi e biodiversità Emilia Occidentale per utilizzo rete informatica
0,06	Ricavi di Lepida verso Comune per utilizzo rete informatica
0,03	Ricavi di Lepida verso ASP Servizi alla persona per utilizzo rete informatica
0,50	Rivavi di Lepida verso ATERSIR per utilizzo rete informatica
0,03	Ricavi di Lepida verso Ente gestione parchi e biodiversità Emilia Occidentale per utilizzo rete informatica
7.076,00	Credito di ASP Servizi alla persona verso il Comune per Comando personale dipendente
14.095,64	Credito di ASP Servizi alla persona verso il Comune per interventi a favore della popolazione giovanile e con disabilità
225.872,19	Credito di ASP Servizi alla persona verso il Comune per realizzazione di progetti progetti vincolati alla persona
392.005,62	Credito di ASP Servizi alla persona verso il Comune per trasferimenti finalizzati allo svolgimento di servizi sociali
232.616,33	Debito di ASP Servizi alla persona verso il Comune per esecuzione di lavori e rimborso spese di gestione del palazzo dei Gesuiti
1.625,28	Debito di ASP Servizi alla persona verso il Forma Futuro per fatture da ricevere per servizi in attività socio sanitario

18.529,16	Ricavi di ASP Servizi alla persona verso il Comune per svolgimento di attività volte a favorire la partecipazione dei cittadini e quota scontata Home care Premiun
2.248.631,42	Ricavi di ASP Servizi alla persona verso il Comune per progetti vincolati e servizi trasferiti (sub committenza SAD, taxi sociale e funzioni delegate),
93.885,41	Ricavi di ASP Servizi alla persona verso il Comune per contributi in conto esercizio e per contributi economici individuali a persone a rischio sociale
965,12	Costi di ASP Servizi alla persona verso Forma Futuro per servizi in attività socio sanitario
278,00	Costi di ASP Servizi alla persona verso il Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per servizi externalizzati a San Donnino Sport
42.023,07	Costi di ASP Servizi alla persona verso il Comune per consumi di energia elettrica, acqua e gas presso il palazzo dei Gesuiti
201,00	Costi di ASP Servizi alla persona verso il Comune per autorizzazione ampliamento posti casa riposo per anziani Fidenza
800,00	Costi di ASP Servizi alla persona verso il Gruppo intermedio SOGIS/San Donnino Sport per costi amministrativi SOGIS
27.947,62	Costi di ASP Servizi alla persona verso il Comune per imposte IMU/TASI/TARI
3.111,76	Ricavi di Ente gestione parchi e biodiversità Emilia Occidentale nei confronti del Comune per quota di gestione anno 2019 e contributo attività ambientale e protezione civile
728,87	Costi di ATERSIR verso il Comune per incentivo comuni virtuosi alla prevenzione e riduzione dei rifiuti solidi urbani
56,08	Ricavi di ATERSIR verso il Comune per quota fondo sisma 2019
68,37	Costi di ATER verso il Comune per rimborso vendita biglietti e abbonamenti rassegna vietato ai maggiori di 12 anni
1.372,80	Ricavi di ATER verso il Comune per programmazione teatrale 2019
14,56	Ricavi di ATER verso il Comune per quota associativa
1.205,09	Ricavi di Forma Futuro verso il Comune per rimborsi di utenze 2019
499,91	Credito di Forma Futuro verso il Comune per rimborsi di utenze 2018
7.809,22	Ricavi di Forma Futuro verso il Comune per contributo di riqualificazione immobile CFP di Fidenza
7.809,22	Credito di Forma Futuro verso il Comune per contributo di riqualificazione immobile CFP di Fidenza
8.503,70	Credito di ACER verso il Comune per spese anticipate sul recupero del palazzo ex San Giovanni e via Porro Barabaschi
2.469,89	Credito di ACER verso il Comune per comando personale dipendente
2.469,89	Ricavo di ACER verso il Comune per comando personale dipendente

Non sono state registrate operazioni di eliminazione.

Aggregazione dei bilanci: metodo di consolidamento

Il consolidamento rappresenta una procedura di aggregazione dei dati dei bilanci degli enti appartenenti al gruppo, al fine di ottenere un unico bilancio consolidato e definire, in questo modo, i risultati raggiunti dal gruppo. Esistono differenti metodi di consolidamento. La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo:

1. **metodo integrale:** nel bilancio vengono rappresentati integralmente i valori anche se la partecipazione non è totalitaria, purché di controllo. Presuppone l'eliminazione delle partecipazioni dal bilancio dell'ente locale e del patrimonio netto dall'ente/società partecipata. Quando il valore iscritto nel bilancio dell'ente controllante è risultato inferiore alla parte di patrimonio netto, la differenza di consolidamento negativa è stata contabilizzata per intero come riserva da consolidamento, non essendo previste perdite future per la società partecipata. Quando invece il valore iscritto nel bilancio dell'ente controllante è superiore alla parte di patrimonio netto, la differenza positiva è imputata tra le attività. Le eventuali quote di partecipazione di pertinenza di soggetti terzi sono rappresentate nel patrimonio netto del bilancio consolidato sotto la voce "fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi". Così pure la quota di terzi relativa al risultato economico con rappresentazione nella voce "risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi". Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo. I bilanci delle società San Donnino Multiservizi s.r.l., TLR Fidenza srl, SOGIS s.r.l./San Donnino Sport, ASP Azienda alla persona sono stati consolidati con il metodo integrale.
2. **metodo proporzionale:** nel bilancio vengono rappresentati solo i valori riferiti alla percentuale di appartenenza al gruppo. Evidenzia la sola quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo: in contropartita al valore delle partecipazioni, viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo. Sono quindi rilevate le differenze di consolidamento ma naturalmente non sono presenti le voci di spettanza di terzi, né nello Stato Patrimoniale, né nel Conto economico. I bilanci di Emiliambiente, Ente Parchi e biodiversità Emilia Occidentale, ATER, ATERSIR, Destinazione Turistica Emilia, Forma Futuro, Lepida e ACER sono stati consolidati con detto metodo.
3. **metodo del patrimonio netto:** l'adeguamento non riguarda tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, bensì solamente la voce del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto è stato applicato per le società escluse dal perimetro di consolidamento.

Di seguito viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2019	QUOTA DI	TIPOLOGIE (corrispondenti alle	METODO DI
----------------------------------	----------	--------------------------------	-----------

(elencati per tipologia)	PARTECIPAZIONE	missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	CONSOLIDAMENTO
ORGANISMI STRUMENTALI			
Nessuno			
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona distretto di Fidenza	25,73%	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Integrale
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ACER	4,8%	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proporzionale
ATER	2,08 %	Promozione culturale e spettacoli Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
ATERSIR	5,032% (ambito locale di Parma) 0,56% (ambito regionale)	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
Destinazione Turistica Emilia	1,15%	Turismo	Proporzionale
Ente gestione parchi Emilia Occidentale:	6,11%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
SOCIETA' CONTROLLATE			
San Donnino Multiservizi S.r.l.	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Integrale
SO.G.I.S. SRL	78,00%	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Integrale
T.L.R Fidenza s.r.l.	100,00%	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Integrale
San Donnino Sport S.S.D. a R.L.	Indiretta 78,00%	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Integrale
SOCIETA' PARTECIPATE			
EmiliAmbiente S.p.A.	26,68%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale
Forma Futuro srl	33,33 %	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Proporzionale
Lepida s.c.p.a.	0,0015%	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale

La differenza di consolidamento:

Per giungere al bilancio consolidato non ci si può limitare a sommare i valori opportunamente rettificati dei bilanci del gruppo ma risulta necessario:

- eliminare il valore delle partecipazioni nel bilancio della capogruppo con i corrispondenti valori del patrimonio netto;
- determinare l'eventuale differenza di consolidamento che può essere: positiva quando il valore della partecipazione è maggiore del patrimonio netto delle società consolidate; negativa quando il valore della partecipazione è minore del patrimonio netto.

Dalla suddetta operazione il comune di Fidenza ha rilevato una differenza negativa di consolidamento che ha determinato una riserva di consolidamento di € 1.181.651,86 (cosiddetto buon affare), imputata alle altre riserve indisponibili.

I valori del bilancio consolidato

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.938.370,84	2.572.483,05	1.365.887,79

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	889,43	100,61	788,82
Ricerca, sviluppo e pubblicità	51.678,16	57.328,16	-5.650,00
Diritti brevetti industriali e di utilizzo opere dell'ingegno	130.309,94	86.223,31	44.086,63
Concessioni, licenze, marchi	0,00	56,67	-56,67
Avviamento	4,48	8,46	-3,98
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.044,56	21.497,94	-16.453,38
Altre	3.750.444,27	2.407.267,90	1.343.176,37

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è prodotta sostanzialmente dalla capogruppo per lavori eseguiti presso la Casa della Salute, presso gli uffici di via Malpeli, il trasferimento in conto capitale alla SDM per la centrale di cogenerazione e il sostenimento delle spese elettorali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

221.083.115,62	226.741.683,79	-5.658.568,17
----------------	----------------	---------------

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Beni demaniali	71.844.212,94	69.261.952,06	2.582.260,88
Terreni	441.552,12	412.006,50	29.545,62
Fabbricati	2.385.566,62	2.412.186,57	-26.619,95
Infrastrutture	69.017.094,20	66.437.758,99	2.579.335,21
Altre immobilizzazioni materiali	125.775.925,79	133.706.204,62	-7.930.278,83
Terreni	37.547.716,73	37.367.908,27	179.808,46
Fabbricati	68.413.856,24	65.697.683,42	2.716.172,82
Impianti e macchinari	12.996.162,84	23.548.134,65	-10.551.971,81
Attrezzature industriali e commerciali	686.972,49	587.714,89	99.257,60
Mezzi di trasporto	228.208,98	102.289,75	125.919,23
Macchine per ufficio e hardware	62.588,62	62.329,23	259,39
Mobili e arredi	433.101,09	387.693,02	45.408,07
Infrastrutture	4.928.001,56	5.615.184,36	-687.182,80
Altri beni materiali	479.317,24	337.267,03	142.050,21
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.462.976,89	23.773.527,11	-310.550,22

La riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali è da attribuire principalmente alla dismissione della società Rete Gas Fidenza srl (che pertanto non figura nel bilancio consolidato 2019), oltre all'ammortamento dei cespiti e alle minori immobilizzazioni in corso in quanto in parte passate in uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
149.570,81	187.938,49	-38.367,68

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Partecipazioni:	143.786,95	181.565,56	-37.778,61
Imprese controllate		2.654,69	-2.654,69

Imprese partecipate	143.786,95	178.838,29	-35.051,34
Altri soggetti		72,58	-72,58
Crediti verso:	4.783,86	5.372,93	-589,07
Altri soggetti	4.783,86	5.372,93	-589,07
Altri titoli	1.000,00	1.000,00	0,00

La riduzione del valore delle partecipazioni è dovuta al minore valore delle partecipazioni non consolidate, in particolare possedute da ACER, valutate con il metodo del patrimonio netto. In entrambi gli esercizi sono stati eliminati i valori contabili delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo. Analoga operazione è stata fatta sui valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto.

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
35.790.847,51	28.449.556,24	7.341.291,27

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Rimanenze	836.273,69	728.706,45	107.567,24
Crediti	19.308.907,86	17.222.747,04	2.086.160,82
Crediti di natura tributaria	2.602.733,75	2.500.473,08	102.260,67
Crediti per trasferimenti	8.168.012,51	4.097.329,69	4.070.682,82
Verso clienti ed utenti	6.277.622,90	6.226.938,11	50.684,79
Altri crediti	2.260.538,71	4.398.006,16	-2.137.467,45
Attività che non costituiscono immobilizzazioni	0,03	813,68	-813,65
Disponibilità liquide	15.645.665,93	10.497.289,07	5.148.376,86
Conto di tesoreria	9.591.155,01	4.381.551,09	5.209.603,92
Altri depositi bancari e postali	6.048.149,34	6.108.632,68	-60.483,34
Denaro e valori in cassa	6.361,58	7.105,30	-743,72
Totale attivo circolante	35.790.847,51	28.449.556,24	7.341.291,27

L'incremento dell'attivo circolante è principalmente prodotto dal miglioramento della liquidità e dall'incremento di crediti soprattutto verso altre amministrazioni pubbliche da parte della capogruppo, nonché dal miglioramento della liquidità di San Donnino Multiservizi srl

I crediti sono inoltre stati suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti di natura tributaria	2.602.733,75			2.602.733,75
Crediti per trasferimenti	8.168.012,51			8.168.012,51
Crediti verso clienti	6.277.622,90			6.277.622,90
Altri crediti	2.039.860,71	212.442,00	8.236	2.260.538,71

I Crediti oltre i 12 mesi derivano soprattutto da crediti per anticipazioni finanziarie per conto dei comuni da parte di ACER.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.276.926,93	959.960,05	316.966,88

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ratei	12.709,47	7.365,39	5.344,08
Risconti	1.264.217,46	952.594,66	311.622,80

Si rileva che l'incremento dei risconti è dovuto principalmente alle maggiori rettifiche dei costi di SOGIS

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
126.564.872,56	120.905.597,52	5.659.275,04

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Fondo di dotazione	21.872.104,55	21.874.304,55	-2.200,00
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	58.141,99	125.596,29	-67.454,30
Riserve da capitale	10.771.176,83	11.131.572,75	-360.395,92

Riserve da permessi di costruire	1.407.211,18	0,00	1.407.211,18
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	89.551.569,61	85.827.480,61	3.724.089,00
Altre riserve indisponibili	1.699.235,94	1.412.581,50	286.654,44
Risultato economico di esercizio	1.205.432,46	534.061,82	671.370,64
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	126.564.872,56	120.905.597,52	5.659.275,04
Patrimonio netto di terzi	10.484.235,49	11.045.578,52	-561.343,03

L'incremento del patrimonio netto proviene dalle maggiori riserve da permessi di costruire e riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali da parte del Comune. Dall'eliminazione del valore delle partecipazioni nel bilancio della capogruppo con i corrispondenti valori del patrimonio netto, il comune di Fidenza ha rilevato una differenza negativa di consolidamento che ha determinato una riserva di consolidamento di € 1.181.651,86 (cosiddetto buon affare), imputata alle altre riserve indisponibili.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.731.175,34	2.261.025,70	-529.850,36

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Per trattamento quiescenza		94.305,00	-94.305,00
Per imposte	99.178,68	93.111,42	6.067,26
Altri	1.631.996,66	2.073.609,28	-441.612,62
Totale fondi rischi e oneri	1.731.175,34	2.261.025,70	-529.850,36

Il decremento complessivo è da attribuirsi agli utilizzi avvenuti nell'esercizio, nonché a storni da parte di Emiliambiente per favorevole esito dei contenziosi per i quali il relativo fondo era stato costituito.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
629.709,63	681.765,85	-52.056,22

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento complessivo è da attribuirsi agli utilizzi avvenuti nell'esercizio,

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
63.277.164,49	69.734.553,28	-6.457.388,79

Il decremento dell'indebitamento è dovuto in principalmente alla riduzione dell'indebitamento da parte del Comune e alla dismissione della società Rete Gas Fidenza srl, società che pertanto non figura più nel bilancio consolidato 2019.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti da finanziamento	7.503.117,88	19.654.393,40	18.833.012,26	45.990.523,54
Debiti verso fornitori	12.341.790,46			12.341.790,46
Acconti	769.614,48			769.614,48
Debiti per trasferimenti e contributi	422.645,00			422.645,00
Altri debiti	3.473.838,75	278.752,26		3.752.591,01

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.191.225,69	65.507.778,27	4.683.447,42

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi	753.497,85	486.862,93	266.634,92
Risconti passivi	69.437.727,84	65.020.915,34	4.416.812,50

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

L'incremento è dovuto alle maggiori rettifiche della capogruppo soprattutto sui contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.192.762,28	12.413.286,83	1.779.475,45

L'incremento è dovuto ai maggiori impegni su esercizi futuri da parte della capogruppo per spese rinviate all'esercizio successivo secondo i principi di contabilità armonizzata.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
56.122.723,20	58.060.372,23	-1.937.649,03

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi da tributi	18.114.732,40	17.835.141,50	279.590,90
Proventi da fondi perequativi	2.135.914,86	2.131.466,76	4.448,10
Proventi da trasferimenti e contributi	6.868.727,89	10.014.000,18	-3.145.272,29
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	19.819.265,56	21.609.118,44	-1.789.852,88
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc (+/-)	85.838,07	3.823,89	82.014,18
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	135.442,34	144.823,29	-9.380,95
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	71.823,09	-71.823,09
Altri ricavi e proventi diversi	8.962.802,08	6.250.175,08	2.712.627,00

La riduzione del valore della produzione è dovuto principalmente alla cessione di Rete Gas Fidenza srl.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
55.480.366,77	56.514.724,53	-1.034.357,76

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Acquisto di materie prime e/o di consumo	1.506.316,36	1.417.941,52	88.374,84
Prestazioni di servizi	24.947.051,57	26.221.857,64	-1.274.806,07
Utilizzo beni di terzi	954.649,03	741.589,40	213.059,63
Trasferimenti e contributi	1.563.406,90	578.321,41	985.085,49
Personale	15.771.626,97	15.645.684,37	125.942,60
Ammortamenti e svalutazioni	9.553.444,77	10.528.779,77	-975.335,00
Variazione rimanenze materie prime e/o di consumo	760,01	-17.156,03	17.916,04
Accantonamenti per rischi	47.433,20	177.436,56	-130.003,36
Altri accantonamenti	182.815,87	91.448,41	91.367,46
Oneri diversi di gestione	952.862,09	1.128.821,48	-175.959,39

Come per la riduzione del valore della produzione, il decremento del costo della produzione è dovuto principalmente alla cessione di Rete Gas Fidenza srl

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. In particolare nel bilancio consolidato le spese di personale (rapportate alla quota di partecipazione) utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

Comune di Fidenza	5.390.555
-------------------	-----------

San Donnino Multiservizi srl	611.434
Sogis srl	396.818
San Donnino Sport a r.l.	213.154
Emiliambiente spa	744.376
ASP Servizi alla persona	7.810.035
Ente gestione parchi e biodiversità Emilia Occidentale	63.950
ATER	43.416
ATERSIR	10.555
Forma Futuro	356.177
Lepida	261
ACER	130.896
TOTALE	15.771.627

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-1.304.553,32	-1.609.810,06	305.256,74

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi da partecipazione			0,00
Altri proventi finanziari	15.918,14	18.308,55	-2.390,41
Interessi e altri oneri finanziari	1.320.471,46	1.628.118,61	-307.647,15

Il miglioramento del saldo finanziario, oltre ad essere diretta conseguenza della dismissione di Rete Gas Fidenza srl, è dovuto ad un generale contenimento degli interessi passivi del gruppo, in particolare del Comune di Fidenza

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
376.631,18	925.892,65	-549.261,47

Le rivalutazioni e svalutazioni conseguono all'adeguamento dei valori delle partecipazioni al valore del patrimonio netto. Le rettifiche di consolidamento relativamente alla valutazione delle partecipazioni immobilizzate hanno determinato un saldo positivo di € 376.631,18.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.628.498,79	868.103,83	1.760.394,96

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Proventi straordinari			0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.295.606,66	2.258.982,82	3.036.623,84
Plusvalenze patrimoniali	288.656,95	120.895,12	167.761,83
Altri proventi straordinari		52.077,86	-52.077,86
Totale proventi straordinari	5.584.263,61	2.431.955,80	3.152.307,81
Oneri straordinari			0,00
Trasferimenti in conto capitale		669,78	-669,78
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.145.613,50	1.015.388,73	130.224,77
Minusvalenze patrimoniali	1.200.886,95	2.956,16	1.197.930,79
Altri oneri straordinari	609.264,37	544.837,30	64.427,07
Totale oneri straordinari	2.955.764,82	1.563.851,97	1.391.912,85

L'incremento del saldo straordinario è dovuta principalmente alle maggiori sopravvenienze attive conseguite dal Comune di Fidenza.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.137.500,62	1.195.772,30	-58.271,68

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società

consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato ammonta ad € 1.205.432,46 con un miglioramento di € 671.370,64 rispetto al risultato di gruppo dell'anno precedente.

Informazioni relative agli strumenti derivati

Non si rilevano strumenti derivati in capo al gruppo.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e ai revisori e sindaci

Nel corso dell'esercizio 2019 i compensi spettanti agli amministratori e ai revisori e sindaci sono i seguenti:

Nel Comune di Fidenza, ai componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) sono stati corrisposti complessivamente € 90.739,31 a titolo di indennità di carica, mentre il Collegio dei revisori dei Conti ha maturato complessivamente € 48.294,96 a titolo di compenso, comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio.

In San Donnino Multiservizi s.r.l. gli amministratori hanno maturato compensi per € 11.552, il Collegio sindacale per € 18.781.

In TLR Fidenza s.r.l. l'Amministratore ha maturato compensi per € 5.500 e l'organo di revisione compensi per € 6.240.

In SOGIS s.r.l. i compensi maturati dagli amministratori ammontano a € 10.000 mentre quelli del Sindaco e revisore ammontano a € 8.900.

In San Donnino Sport a r.l. sono maturati € 8.000 a titolo di compensi all'Amministratore non pagati nelle more dell'emanazione d.m. MEF previsto dall'art. 11 del TUSP.

In Emiliambiente s.p.a. gli amministratori hanno maturato compensi per € 20.736, il Collegio sindacale per € 27.456, l'organo di revisione per € 11.900.

In ASP gli amministratori hanno maturato compensi per € 27.712, mentre il compenso del revisore unico è pari a € 8.247.

In Destinazione Turistica Emilia ai componenti degli organi: Assemblea, Presidente e Consiglio di amministrazione non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte (art. 6 dello Statuto).

In ATERSIR ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 21/2011, ai componenti del Consiglio d'Ambito non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per le funzioni svolte, fermo restando il rimborso delle spese di trasferta.

In ATER il compenso dell'organo sindacale è pari a € 19.000, mentre le funzioni di Presidente e di Consigliere d'Amministrazione sono conferite a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute che verranno disciplinate da apposito regolamento (artt. 15 e 16 dello Statuto)

In Forma Futuro gli amministratori hanno maturato compensi per € 32.756,00, l'organo di revisione per € 8.882,00

In Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale il Presidente ha percepito compensi per € 36.069,36 (a cui si aggiungono euro 374,90 di rimborso spese)

In Lepida s.c.p.a. i compensi degli amministratori ammontano a € 35.160, i compensi del Collegio Sindacale per l'attività di controllo ammontano a € 35.000 mentre il compenso del revisore legale è pari a € 10.640.

In ACER gli amministratori hanno maturato compensi per € 94.384. I compensi del Collegio Sindacale ammontano a € 22.656 mentre il compenso del revisore legale è pari a € 7.564.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo non ha ripianato negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Fidenza, 3 settembre 2020

Il Responsabile del Servizio Bilancio
(dott. Marco Burlini)